



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
AREA 2 - SERVIZIO 3
IL DIRIGENTE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, recante *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali”*;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”*;
- VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”*;
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, *“Legge di Stabilità Regionale 2024-2026”*;
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024, *“Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;
- VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*, che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17 del 10 dicembre 2021;
- VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito l'*“Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”* (nel seguito denominato *“Ufficio”*);
- VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione *“Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica”* (nel seguito denominata *“ARIT”*);
- VISTO il D.P.Reg. 4 dicembre 2020, n. 623, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020;
- VISTO il D.P.Reg. 13 febbraio 2023, n. 432, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due;
- VISTO il D.D.G. n. 342 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell'ARIT;
- VISTA la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato *“UCO”*), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruttore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione Siciliana;
- VISTO il D.D.G. n. 41 del 6 marzo 2023 con il quale ai dirigenti delle strutture intermedie dell'ARIT è attribuita, *ratione materiae*, l'attuazione dei progetti e le gestioni contabile e finanziaria dei provvedimenti

amministrativi, con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate per i capitoli di entrata e di spesa di competenza di ARIT ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 10/2000;

- VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., *"Codice dei contratti pubblici"*, in vigore fino al 30 giugno 2023;
- VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *"Codice dei contratti pubblici"*, in vigore dal 1° luglio 2023;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTA La Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;
- VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguitamento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici Programmi di Azione e Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, *"Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020"*;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all'art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all'art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del terzo ambito di intervento *"Piano di cambiamento"* del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo del 2017 con la quale è stato approvato il documento *"Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020"*;
- VISTO l'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, che stabilisce che *"Lo stanziamento di cui all'articolo 7, comma 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è destinato prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI, misure 3.3.2.2 e 3.1.4.2 (Sviluppo Urbano sostenibile)"*;
- VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il richiamato Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di € 1.633.030.000,00 , di cui € 115.000.000,00 destinati ai Comuni e € 30.000.000,00 destinati ai liberi Consorzi comunali per la realizzazione degli investimenti previsti nell'ambito dell'Asse 10;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018, relativa alla presa d'atto della sopra richiamata delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;
- VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 con un incremento della dotazione finanziaria di € 438.685.367,05, che porta l'importo complessivo del Programma a € 2.071.713.402,16;

PRESO ATTO che con la citata delibera CIPESS n. 67/2021 è stata altresì approvata la semplificazione della

struttura del Programma Complementare che diminuisce il numero degli assi da 11 a 6, per la quale gli interventi da finanziare con le risorse dell'ex Asse 10, Azione 1, trovano nuova collocazione nell'Asse 4, Azione 4.2.2., secondo la nuova formulazione del Programma;

VISTO il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico (nel seguito denominato "Avviso") di invito rivolto ai Comuni per la presentazione di progetti da finanziare con le risorse dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*", misura "*Somma destinata ai Comuni per la realizzazione di investimenti*", di cui al combinato disposto dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

PRESO ATTO che nell'Avviso l'ARIT è stata individuata quale ufficio competente *ratione materiae* (Centro di Responsabilità) per il Risultato Atteso (R.A.) 2.2 "*Digitalizzazione dei processi amministrativi di diffusione di servizi pienamente interoperabili*";

VISTO il D.D.G. n. 169 del 1° ottobre 2020 con cui è stata adottata la pista di controllo per l'attuazione delle procedure relative all'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*", "*Procedure per l'acquisizione di beni e servizi a regia regionale*";

VISTO il D.D.G. n. 290 del 30 dicembre 2020, e il suo allegato disciplinare, con cui l'operazione del Comune di Avola denominata "*Miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei sistemi digitali a servizio della cittadinanza, del turismo e delle imprese*", è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse 10 - Azione 1 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*", misura "*Somma destinata ai Comuni per la realizzazione di investimenti*", CUP G67C19000100002, codice Caronte SI_1_25857, per € 52.776,14 IVA inclusa con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa 620081;

VISTO il D.D.G. n. 331 del 16 dicembre 2022 di quantificazione definitiva con cui il contributo pubblico concesso è stato rideterminato in € 51.057,20;

VISTA la richiesta di pagamento del saldo di € 37.727,69 del Comune di Avola redatta sul modello 6.6, caricata sul SIL Caronte;

VISTA la nota prot. n. 6749 del 2 dicembre 2024 con la quale l'UCO comunica che:

- l'UMC ha dato riscontro positivo dei controlli amministrativi di 1° livello sulla procedura di selezione dell'operazione e sulla procedura di affidamento adottata dal beneficiario, tramite le relative check list caricate sulla piattaforma Caronte;
- con D.D.S. n. 393 del 30 dicembre 2022 è già stata liquidata e pagata al beneficiario l'anticipazione di € 12.850,25;

CONSIDERATO che il totale della spesa ammissibile al rimborso a seguito dei controlli amministrativi dell'UCO risulta pari a € 51.057,20, si può procedere all'emissione del decreto di liquidazione della somma di € 38.206,95 in favore del Comune di Avola quale saldo dell'Operazione rimborsabile a valere sul Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 312 dell'11 ottobre 2024, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023;

VISTO il CUP G67C19000100002;

VISTO il codice Caronte SI_1_25857;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione del saldo di € 38.206,95 in favore del Comune di Avola per l'intervento denominato "*Miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei sistemi digitali a servizio della cittadinanza, del turismo e delle imprese*" a gravare sull'impegno reimputato n. 113/2024 assunto con il D.D.G. n. 290 del 30 dicembre 2020 sul capitolo di spesa 620081 del Bilancio della Regione siciliana "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi – OT2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e le qualità delle TIC – Azione 1 Asse 10 Programma Operativo Complementare – POC*", codice finanziario U.2.03.01.02.003;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è autorizzata la liquidazione del saldo di € 38.206,95 in favore del Comune di Avola, Codice Fiscale 00090570896, per l'intervento denominato *"Miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei sistemi digitali a servizio della cittadinanza, del turismo e delle imprese"*, CUP G67C19000100002, codice Caronte SI_1_25857, a gravare sull'impegno reimputato n. 113/2024 assunto con il D.D.G. n. 290 del 30 dicembre 2020 sul capitolo di spesa 620081 del Bilancio della Regione siciliana *"Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi – OT2 Migliorare l'accesso, l'utilizzo e le qualità delle TIC – Azione 1 Asse 10 Programma Operativo Complementare – POC"*, codice finanziario U.2.03.01.02.003.

Art. 2 La liquidazione è disposta mediante accredito sulla Tesoreria Provinciale dello Stato.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Caltanissetta lì 18/12/2024

Il Funzionario Direttivo
Giuseppe Leone

Il Dirigente del Servizio 3
Carmelo Notaro